

Etnopsicoanalisi

(Tobie Nathan)

- 1979 nascita del primo centro.
- Etnopsichiatria (Devereux)

Popolazione di pazienti immigrati
descritti in termini di carenza :
fantasmatica, di capacità di
elaborazione etcc..

La etnopsy è nata dalla
trasformazione di queste carenze in
fonti di arricchimento o
innovazioni tecniche.

L' utilizzazione della
drammaturgia culturale è una
delle leve terapeutiche più attive
quando si tratta di psicoterapia. I
sintomi racchiudevano pensieri
teorici di ricchezza insospettata.

- Soggetto culturale
- La cultura di un soggetto è indissociabile dal suo essere
- Tre enunciati della Etnopsicoanalisi:

1. Cultura e apparato psichico sono interconnessi:

così l'apparato psichico (Freud) è una macchina per creare legami, autoregolantesi su una macchina simile, con analoga funzione, di origine esterna, la cultura.

2. Tutte le terapie tradizionali
sono operazioni

a) razionali, anche quando la
razionalità non appare evidente,

b) efficaci

c) suscettibili di indagini
approfondite.

3. Non esiste una psicoterapia ma delle 'autoterapie' suscettibili di essere innescate da 'induttori' o da 'operatori'

La teoria a partire dalla quale viene concettualizzato il disturbo del paziente sarà sempre la teoria che è valida nel suo universo culturale.